



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice Comune 10159

DELIBERAZIONE N. 4

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA: APPROVAZIONE ALIQUOTE.

L'anno **duemiladodici** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20:45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. – dlgs 267/2000 e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

LOCATELLI OSCAR	Sindaco	Presente
ARRIGONI GIANLUIGI	Vice Sindaco	Presente
RUGGERI TOMMASO SIMONE	Assessore	Presente
GUARNIERI PIETRO	Assessore	Presente
GALLIANI STEFANO	Assessore	Presente
ROTTOLI ANDREA	Consigliere	Presente
LEIDI ROMEO	Consigliere	Assente
TOGNI LARA	Consigliere	Presente
TOGNI IVAN	Consigliere	Presente
LOCATELLI NATALE	Consigliere	Presente
RAINERI MASSIMO	Consigliere	Presente
LOCATELLI MARINELLA	Consigliere	Presente
BRIGNOLI GIANMARIA	Consigliere	Presente
VISMARA FRANCO	Consigliere	Presente
BRIGNOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
BOLIS LUCA ALDO	Consigliere	Presente
FACHERIS SILENE	Consigliere	Presente

Totale presenti 16 Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Sig. GALLUZZO dott. GERLANDO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. LOCATELLI OSCAR nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI:

- l'Assessore al Bilancio, dott. Arrigoni Gianluigi, il quale relaziona sui motivi che hanno portato alla proposta presentata in questa seduta consiliare; sottolinea le riflessioni che hanno caratterizzato le scelte che si propongono questa sera e ribadisce la valenza della scelta operata da questa maggioranza circa il mantenimento dell'aliquota irpef, a differenza di altri comuni dove è decisamente più alta;
- il capogruppo consiliare di minoranza della lista "Lega Nord e Indipendenti", Brignoli Dott. Gianmaria, il quale sottolinea l'improprietà dei confronti con altri comuni, viste le peculiarità di ciascun ente; ritiene opportuno conoscere le aliquote IMU dei Comuni citati dal dott. Arrigoni e le ragioni che inducono i relativi enti ad applicare aliquote irpef più alte; ricorda che le necessità delle ultime manovre, definite a livello statale, vanno ricollegate agli sperperi di anni passati e non condivide la manovra proposta da questa maggioranza, in quanto appesantisce ulteriormente il prelievo fiscale, come da dichiarazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- il capogruppo consiliare dott. Raineri il quale sottolinea che la maggioranza non apprezza la necessità di ricorrere alla leva fiscale, al fine di assicurare il pareggio di bilancio e rileva che l'altra alternativa, in astratto utilizzabile, (quella della riduzione delle spese) è risultata pressoché impossibile; esprime comunque parere favorevole del proprio gruppo alla manovra fiscale proposta dalla Giunta, con specifica richiesta, che formula all'assessore al bilancio, nel senso di valutare l'esistenza di eventuali spazi per una riduzione di spesa corrente; propone, infine, di valutare, per il prossimo anno, la possibilità di applicare agevolazioni per le situazioni segnalate dal dott. Brignoli; non condivide la posizione assunta dal dott. Brignoli in merito al trattamento fiscale da applicare agli alloggi sfitti;
- il capogruppo consiliare di minoranza della lista "Vivere Paladina", Bolis Dott. Luca, il quale rileva che, considerate le relazioni presentate dall'assessore al bilancio, nel corso degli incontri finalizzati alla presentazione del documento contabile, appare è evidente che, a malincuore, la manovra appare essere ineluttabile ed è stata definita cercando di incidere il meno possibile nei confronti della popolazione, in termini di prelievo fiscale;
- il capogruppo consiliare dott. Raineri il quale ricorda che una prima bozza di bilancio, pressoché definita, era stata già predisposta a dicembre ma che si è arrivati a questa sera, per la sua approvazione da parte del Consiglio, attese le profonde incertezze da parte del Ministero, in merito alla definizione dei trasferimenti statali, a loro volta strettamente legati alla definizione degli spazi della manovra fiscale locale; la manovra fiscale, che qui si propone, è ritenuta necessaria per mantenere un livello di servizi essenziali, già consolidati, con esclusione di qualsiasi motivazione meramente elettorale;
- il Sindaco il quale fa presente che la difficoltà di far quadrare i bilanci è molto diffusa tra i Comuni; sottolinea come ad oggi si ha notizia di pochissimi Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione e che il termine di legge è stato rinviato al 30 giugno; ricorda, a conferma di quanto già detto dal dott. Raineri, che la bozza di bilancio è stata presentata ai capigruppo a fine gennaio;
- il dott. Arrigoni il quale ribadisce l'opportunità di un confronto con altri Comuni, sia in termini di entrate che di servizi che con esse vengono finanziati; ricorda che, in più circostanze, è stato



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

dimostrato come il livello di spesa attuale, a Paladina, sia molto basso, se comparato con quello dei Comuni limitrofi, mentre, al contrario, il livello dei servizi assicurato è alto;

- il dott. Brignoli il quale concorda sulla valutazione espressa dal dott. Arrigoni in merito al livello dei servizi oggi assicurato a Paladina, auspica, comunque, una valutazione sulla possibilità di riduzione delle spese;
- l'assessore alla cultura, sport e tempo libero, signor Ruggeri il quale contesta le valutazioni del dott. Brignoli sulla non opportunità di confronti, e rileva a tal proposito come lo stesso Brignoli faccia dei confronti tra il nord e il sud;
- il dott. Brignoli il quale contesta quanto rilevato dall'assessore Ruggeri atteso che spesso nei propri interventi ha fatto riferimento ai Comuni limitrofi come Mozzo, Almè e Valbrembo (quest'ultimo per l'aliquota Irpef piuttosto alta);

VISTI:

- gli artt. 8 e 9 del D.lgs. n.23/2011, che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale Unica, basata sul possesso di immobili, provvedendo inoltre a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;
- l'art. 13 del D.L. 201/2011, il quale ha modificato il regime dell'IMU operando in particolare sui seguenti punti:
 - Anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012;
 - Estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
 - Determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;

CONSIDERATO CHE:

- le aliquote base sono state previste nella misura del 4 per mille (aliquota ridotta) per gli immobili adibiti ad abitazione principale e del 7,6 per mille per gli altri immobili (aliquota di base) e nella misura del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- al comma 10 dell'art. 13 D.L. 201/2011 vengono determinate le detrazioni di imposta per l'abitazione principale pari ad euro 200,00 ai quali si aggiunge per i soli anni 2012 e 2013 una ulteriore detrazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni purché residente ed abitualmente dimorante nella medesima abitazione principale;
- l'art. 13 consente ai comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, tali aliquote fino ad un massimo del 2 per mille per le abitazioni principali, del 3 per mille per gli altri immobili e dell'1 per mille per i fabbricati rurali;

RILEVATO CHE per quanto concerne sia l'abitazione principale che gli altri immobili, per mantenere, con la quota spettante al Comune, un gettito pari a quanto attualmente il Comune introita a titolo di ICI e contributo statale prima casa nonché compensare i tagli ai trasferimenti statali, è necessario determinare un'aliquota del 4,5 per mille per la prima casa e dell'8,6 per mille per gli altri immobili;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., dal Responsabile del Settore Finanziario;

UDITI gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri;



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

ATTESO che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	16
Consiglieri assenti	n.	1 (Leidi Romeo)
Favorevoli	voti	n. 13
Contrari	voti	n. 3 (Brignoli Gianmaria – Vismara Franco e Brignoli Roberto)

DELIBERA

1. Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica:
 - Abitazione principale e pertinenze: 4,5 per mille,
 - Altri immobili: 8,6 per mille,
 - Fabbricati rurali ad uso strumentale 2 per mille;
2. Di confermare le detrazioni per l'abitazione principale secondo quanto stabilito all'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011;
3. Di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2012 e saranno valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;
4. Di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA

F.to LOCATELLI rag. CINZIA



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

Il Presidente
F.to LOCATELLI OSCAR

Il Segretario Generale
F.to GALLUZZO dott. GERLANDO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, dlgs 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 10-04-2012 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
F.to GALLUZZO dott. GERLANDO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125, dlgs 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 10-04-2012 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari riguardano materie elencate nell'art. 125 del dlgs 267/2000.

Il Segretario Generale
F.to GALLUZZO dott. GERLANDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3 del dlgs 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del dlgs 267/2000.

li, 20-04-2012

Il Segretario Generale
F.to GALLUZZO dott. GERLANDO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, 10-04-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
GALLUZZO dott. GERLANDO